

Oggi in Pavia, alle ore 16.00, presso la Sala Riunioni del Consorzio di Bioingegneria e Informatica Medica, si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo è stato convocato dal Coordinatore con lettera del 15/02/99.

Risultano presenti i componenti: Mario Stefanelli (Coordinatore); Egle Becchi; Giovanni Desimoni; Carlo Magni; Alessandra Marinoni; Roberto Moscati. Assente: Paolo Magri.

Presiede il Coordinatore, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la responsabile dell'Ufficio per gli Studi di Valutazione, Emma Varasio.

## ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della riunione del 19 Gennaio 1999.
3. Piano di presentazione della relazione del NuV.
4. Valutazione di nuove iniziative didattiche.
5. Varie ed eventuali.

- 1.
2. **Comunicazioni.**

Il Coordinatore informa che le procedure per l'emissione del bando di concorso per il posto di collaboratore di elaborazione dati, assegnato dalla Commissione Risorse dell'Ateneo all'Ufficio per gli Studi di Valutazione, sono in fase finale; pertanto, si prevede che le prove concorsuali potranno svolgersi nei prossimi mesi.

Il Coordinatore illustra il contenuto di una lettera inviata al NuV da parte del personale dell'area bibliotecaria dell'Ateneo.

Il Coordinatore comunica di aver ricevuto la documentazione relativa al programma 'Valutazione della Produttività Scientifica'. Tale programma rappresenta lo strumento che l'Osservatorio Nazionale per la Valutazione intende attivare su tutte le sedi universitarie per ottenere i dati necessari al riparto dei fondi di riequilibrio legati ai risultati dell'attività di ricerca. Il Coordinatore del NuV esprimerà il proprio parere in merito e lo invierà, come richiesto, al Presidente dell'Osservatorio.

Il Coordinatore informa di aver inviato a tutti i Direttori di Dipartimento una propria lettera mediante la quale viene richiesto di segnalare, entro la fine del mese di febbraio, lo stato di avanzamento relativo all'introduzione dei dati nel S.I.R.. Il Coordinatore comunica, inoltre, che il Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento, Prof. Riganti, ha inviato una lettera all'Amministrazione chiedendo, a nome dell'intero Collegio, di far proprio lo strumento assicurandone il futuro utilizzo e l'eventuale implementazione per un corrente uso a fini gestionali.

Il Coordinatore riferisce in merito all'incontro intervenuto tra il Magnifico Rettore, R. Schmid, A. Ranieri, membro della segreteria nazionale C.G.L., Agostinelli, segretario regionale C.G.L. e F. De Alessandri, segretario provinciale C.G.L., organizzato allo scopo di esplorare le possibilità di collaborazione ad un progetto di rilevanza nazionale. Il progetto s'inquadra nell'ambito della serie di iniziative che Governo e Ministero intendono effettuare nel sistema integrato di istruzione, formazione e ricerca in attuazione del Patto Sociale per lo sviluppo e l'occupazione siglato a Roma il 22 Dicembre 1998. Durante l'incontro si è stabilito di organizzare a Pavia una

giornata sul fabbisogno formativo e relative strategie universitarie che si terrà nel prossimo mese di Aprile.

Il Coordinatore informa in merito ai temi emersi durante il colloquio avuto con i rappresentanti universitari locali del sindacato U.I.L. in relazione ad una loro ipotesi di progetto da proporre in sede di contrattazione decentrata. Il progetto prevede una forma d'incentivazione per il personale universitario che presta la propria opera professionale all'interno dei laboratori di ricerca dell'Ateneo e intende correlare tale incentivazione ad alcuni parametri oggettivi di collaborazione ad attività di ricerca quali la partecipazione a progetti nazionali ed internazionali, la produzione di pubblicazioni, ecc. Il Coordinatore esprime un giudizio sostanzialmente positivo nei confronti dell'iniziativa ma tiene a ribadire quale sia la posizione del NuV in relazione alla problematica. La gestione del trattamento accessorio può e deve costituire un momento qualificante e decisivo nella gestione dell'Ateneo e, in tale processo, il ruolo del NuV è estremamente importante. L'intervento del NuV si configura come intervento funzionale all'attivazione di un miglioramento continuo nei processi gestionali dell'Ateneo. Tale intervento, tuttavia, non può e non deve preconfigurarsi come intervento in processi decisionali, con conseguente assunzione di responsabilità decisionali, da parte dell'organo cui successivamente compete la valutazione dei risultati del processo decisionale stesso, in quanto ciò produrrebbe inaccettabili ambiguità e confusioni di ruoli.

## **2) Approvazione del verbale della seduta del 19 Gennaio 1999.**

Il verbale della riunione della seduta del 19 Gennaio 1999 viene approvato all'unanimità.

## **3) Piano di presentazione della relazione annuale.**

Il Magnifico Rettore ha convocato, il prossimo 1 Marzo, una riunione congiunta del Senato Accademico e del Consiglio d'Amministrazione che avrà per oggetto la presentazione dei risultati dell'analisi svolta dal NuV, ai fini della redazione della relazione annuale sull'anno 1997.

La presentazione verrà effettuata dal Coordinatore attraverso la presentazione di una relazione della durata di 40-50 minuti circa. Il Coordinatore espone, in sintesi, gli argomenti che intende presentare. Segue un'ampia ed articolata discussione che coinvolge tutti i componenti del NuV, al termine della quale si concordano quali siano i temi da porre maggiormente in evidenza.

- a. la necessità di introdurre nei processi gestionali alcune metodologie mutuata dal mondo aziendale, in particolare un sistema di pianificazione strategica che consenta, attraverso la definizione di obiettivi e di risorse disponibili, di gestire le strutture operative assegnando loro un budget per lo svolgimento delle specifiche attività;
- b. l'importanza, dati i nuovi vincoli legislativi, di un'esatta definizione dell'andamento temporale dei costi del personale;
- c. l'esigenza, ormai improrogabile, di disporre di un sistema informativo decisionale;
- d. i risultati delle analisi relative alla didattica, sottolineando il permanere di un eccessivo divario tra durata reale e durata legale dei corsi di studio;
- e. l'urgenza di analizzare i dati delle preiscrizioni al fine di poter intervenire con un'adeguata azione di marketing;
- f. i risultati delle analisi relative alle attività di ricerca, con particolare attenzione ai nuovi meccanismi di incentivazione e di ripartizione di fondi, stabiliti a livello nazionale, che consentono una verifica della collocazione dei singoli settori scientifico disciplinari dell'Ateneo in rapporto a settori analoghi.

Nei prossimi mesi si organizzeranno altri due momenti di partecipazione alla comunità accademica dei risultati delle attività del NuV:

1. una presentazione dei nuovi sistemi informatici, S.I.R. e S.I.D.
2. una giornata d'Ateneo alla quale s'intende invitare l'attuale Presidente dell'Osservatorio Nazionale per la Valutazione, prof. Luigi Biggeri.

#### **4) Valutazione di nuove iniziative didattiche**

L'ateneo presenterà al Ministero la richiesta di attuazione di una nuova iniziativa didattica, ovvero il corso di laurea in Scienze Motorie. La documentazione da inviare al Ministero dovrà contenere la relazione tecnica del NuV. Tale relazione dovrà essere redatta entro termini di tempo molto ridotti, pertanto, non appena sarà resa disponibile la documentazione predisposta dall'Amministrazione, il Coordinatore provvederà a redigere la relazione che verrà inviata a tutti i componenti del NuV in modo da ottenerne una rapida approvazione.

#### **5) Varie ed eventuali**

In relazione all'indagine sull'inserimento professionale dei laureati/diplomati dell'Ateneo, la prof. Marinoni informa di aver avviato la fase di interviste telefoniche, a suo tempo programmata. Inoltre, relaziona in merito al colloquio telefonico avuto con il prof. Cammelli, responsabile dell'iniziativa Alma Laurea. Tale colloquio ha evidenziato l'impossibilità di un confronto dei dati dell'Ateneo pavese con quelli ricavabili da Alma Laurea. Il confronto tra Atenei risulta possibile solo per le sedi che hanno aderito all'iniziativa patrocinata dall'Università di Bologna. Essendo, inoltre, tale iniziativa fortemente avallata dal Ministero e dai Sindacati, si ritiene che la mancata adesione dell'Ateneo possa essere pregiudizievole per i suoi laureati. Pertanto, si reputa importante che gli Organi di Governo riconsiderino le ragioni che indussero la rinuncia ad aderire ad Alma Laurea al fine di verificarne l'effettiva persistenza e validità.

La seduta termina alle ore 18.00 circa.